



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale della Presidenza della Regione
Servizio Elettorale, Volontariato e Pari Opportunità

Elezione del Presidente della Regione e del XV Consiglio regionale della Sardegna

Anno 2014

Esemplificazioni di voto

Allegato

alla Pubblicazione n. 3

Istruzioni per le operazioni degli Uffici elettorali
di sezione

Il presente allegato è parte integrante della Pubblicazione n. 3 “Istruzioni per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione” e riproduce esemplificazioni di voto per agevolare l’Ufficio di sezione. Resta fermo il principio per cui il presidente, uditi gli scrutatori, decide in via provvisoria su tutti i casi controversi (art. 67 della legge regionale n.7 del 1979).

Le rappresentazioni grafiche di seguito riportate sono mere esemplificazioni, che non riproducono il contenuto reale della scheda elettorale, elaborate sulla base del modello di scheda previsto dall’art. 7 e dall’allegato “A” della legge regionale n.16 del 2013, come modificato dall’articolo 2 della legge regionale n.3 del 2014, integralmente riportati nella Pubblicazione n.1 “Normativa applicabile”.

Si ritiene utile riportare il testo degli articoli della legge regionale Statutaria n.1 del 2013 e della legge regionale n.16 del 2013 concernenti le modalità di espressione e di interpretazione del voto.

Legge regionale Statutaria n.1 del 2013

Art. 9 *Espressione del voto.*

1. La votazione per l'elezione del Consiglio regionale avviene su un'unica scheda. La scheda reca, entro un apposito rettangolo, il contrassegno di ciascuna lista circoscrizionale, affiancato, sulla medesima linea, da una riga riservata all'eventuale indicazione di preferenza. Alla destra di tale rettangolo è riportato il nome e cognome del candidato alla Presidenza della Regione, affiancato dal contrassegno o dai contrassegni delle liste collegate. Il primo rettangolo nonché il nome e cognome del candidato alla Presidenza della Regione e i relativi contrassegni sono contenuti entro un secondo più ampio rettangolo. In caso di collegamento di più liste circoscrizionali con il candidato alla Presidenza della Regione, il nome e cognome di quest'ultimo e il relativo contrassegno o i relativi contrassegni sono posti al centro di tale secondo rettangolo. In caso di collegamento di più liste circoscrizionali con il medesimo candidato alla Presidenza della Regione la collocazione progressiva dei rettangoli nel più ampio rettangolo è definita mediante sorteggio. La collocazione progressiva dei rettangoli più ampi nella scheda è definita mediante sorteggio. L'elettore esprime il suo voto per una delle liste circoscrizionali tracciando un segno nel relativo rettangolo, e può esprimere un voto di preferenza scrivendo il cognome, ovvero il nome e cognome di uno dei candidati compresi nella lista stessa. L'elettore esprime il suo voto per un candidato alla Presidenza della Regione, anche non collegato alla lista circoscrizionale prescelta, tracciando un segno sul nome del candidato alla Presidenza. Qualora l'elettore esprima il suo voto soltanto per una lista circoscrizionale il voto si intende validamente espresso anche a favore del candidato alla Presidenza della Regione collegato.

Legge regionale n.16 del 2013

Art. 8 *Voto.*

1. Una scheda valida rappresenta un voto per il candidato alla carica di Presidente della Regione e, qualora indicati, un voto di lista e di preferenza.
2. L'elettore vota secondo le modalità di cui all'articolo 9 della legge regionale statutaria elettorale.

3. In caso di identità di cognome tra due candidati della medesima lista circoscrizionale, la eventuale preferenza è espressa riportando il nome e cognome; in caso di identità, oltre che del cognome anche del nome, riportando anche la data e il luogo di nascita.

4. Se il candidato ha due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno solo; deve scrivere entrambi i cognomi quando vi è possibilità di confusione tra più candidati della stessa lista circoscrizionale.

Art. 9 *Schede bianche e nulle - Cause di nullità.*

1. Si considerano bianche le schede che non contengono voti e non presentano altri segni o indicazioni.

2. Si considerano nulle le schede che presentano scritture o segni tali da far ritenere che l'elettore ha voluto far riconoscere il proprio voto o nelle quali la volontà dell'elettore non sia univocamente determinabile ed intellegibile.

3. Sono nulli i voti contenuti in schede che non sono quelle prescritte o che non portano la firma dello scrutatore o il bollo richiesti.

4. Sono nulli i voti di preferenza espressi numericamente anziché nominativamente.

5. La validità del voto deve essere ammessa ogni qualvolta possa desumersi la volontà effettiva dell'elettore.

Art. 10 *Casi particolari.*

1. Se l'elettore esprime il voto per la lista e non per un candidato presidente, il voto si intende attribuito anche al candidato presidente collegato alla lista.

2. Se l'elettore esprime solo il voto di preferenza, il voto si intende attribuito anche alla lista in cui il candidato consigliere è inserito.

3. Il voto di preferenza, purché certo:

a) si intende validamente espresso anche se apposto in un riquadro diverso da quello della lista in cui il candidato è inserito;

b) prevale sul voto di lista, quando questo è apposto su un contrassegno diverso dalla lista del candidato prescelto, ed è attribuito anche alla lista in cui il candidato è inserito.

4. Se l'elettore ha espresso più di una preferenza, le preferenze sono nulle ed è valido il voto di lista.

5. Se l'elettore ha segnato più di un contrassegno di lista circoscrizionale, salvo il caso della lettera b) del comma 3, il voto di lista è nullo; se l'elettore non ha espresso il voto per il candidato presidente e le liste votate sono tutte collegate al medesimo candidato presidente, è comunque attribuito il voto al candidato presidente.

Esempio
n.1

<input checked="" type="checkbox"/> 1	Sempronio	TIZIO	<input type="checkbox"/> 1
<input type="checkbox"/> 2	CAIO	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 4		

Sempronio è candidato della lista n. 1.

Il voto va alla lista n. 1, a Sempronio e al candidato Presidente della Regione Tizio (art. 9, c.1, ottavo e nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.2

<input checked="" type="checkbox"/> 1	Sempronio	TIZIO	<input type="checkbox"/> 1
<input type="checkbox"/> 2	CAIO	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 4		

Sempronio è candidato della lista n. 1.

Il voto va alla lista n. 1, a Sempronio e al candidato Presidente della Regione Caio (art. 9, c.1, ottavo e nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.3

<input checked="" type="radio"/> 1	Sempronio	TIZIO	<input type="radio"/> 1
<input type="radio"/> 2		
<input type="radio"/> 3	CAIO	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3
<input type="radio"/> 4		<input type="radio"/> 4

Sempronio è candidato della lista n. 1.

Il voto va alla lista n. 1, a Sempronio e al candidato Presidente della Regione Tizio (art. 9, .1, ottavo e decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013 e art. 10, c.1, della legge regionale n. 16 del 2013)

Esempio
n.4

<input type="radio"/> 1	TIZIO	<input type="radio"/> 1
<input type="radio"/> 2		
<input type="radio"/> 3	Sempronio	CAIO	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3
<input type="radio"/> 4		<input type="radio"/> 4

Sempronio è candidato della lista n. 3.

Il voto va alla lista n. 3, a Sempronio e al candidato Presidente della Regione Tizio (art. 10, c. 2, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013)

Esempio
n.5

1	TIZIO	1
2	CAIO	2 3 4
3 Sempronio		
4		

Sempronio è candidato della lista n. 3.

Il voto va alla lista n. 3, a Sempronio e al candidato Presidente della Regione Caio (art. 10, c. 2, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013)

Esempio
n.6

1	TIZIO	1
2	CAIO	2 3 4
3		
4		

Il voto va esclusivamente al candidato Presidente della Regione Caio. (art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013)

Esempio
n.7

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1
1			
<table border="1"><tr><td>2</td><td>.....</td></tr></table>	2	CAIO	2 3 4
2			
<table border="1"><tr><td>3</td><td>.....</td></tr></table>	3		
3			
<table border="1"><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	4		
4			

Il voto va esclusivamente al candidato Presidente della Regione Tizio, non anche alla lista ad esso collegata (art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.8

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1
1			
<table border="1"><tr><td>2</td><td>.....</td></tr></table>	2	CAIO	2 3 4
2			
<table border="1"><tr><td>3</td><td>.....</td></tr></table>	3		
3			
<table border="1"><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	4		
4			

Il voto va al candidato Presidente della Regione Caio. Nullo il voto per le liste 2, 3 e 4. (art. 9, c.5 e 10 c.5 della legge regionale n. 16 del 2013)

Esempio
n.9

<input checked="" type="checkbox"/> 1	TIZIO	1
<input type="checkbox"/> 2	CAIO	2 3 4
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 4		

Il voto va alla lista n. 1 e al candidato Presidente della Regione Tizio (art. 9, c.1, ottavo e decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013 e art. 10, c.1, della legge regionale n. 16 del 2013).

Esempio
n.10

<input checked="" type="checkbox"/> 1	TIZIO	1
<input type="checkbox"/> 2	CAIO	2 3 4
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 4		

Il voto va alla lista n. 1 e al candidato Presidente della Regione Caio. (art. 9, c.1, ottavo e nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013)

Esempio
n.11

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1								
1											
<table border="1"><tr><td>2</td><td>.....</td></tr><tr><td>3</td><td>.....</td></tr><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	2	3	4	CAIO	<table border="1"><tr><td>2</td><td>3</td></tr><tr><td>4</td><td></td></tr></table>	2	3	4	
2											
3											
4											
2	3											
4												

Il voto va alla lista n. 3 e al candidato Presidente della Regione Caio (art. 9, c.5, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.12

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1								
1											
<table border="1"><tr><td>2</td><td>.....</td></tr><tr><td>3</td><td>.....</td></tr><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	2	3	4	CAIO	<table border="1"><tr><td>2</td><td>3</td></tr><tr><td>4</td><td></td></tr></table>	2	3	4	
2											
3											
4											
2	3											
4												

Il voto va alla lista n. 3 e al candidato Presidente della Regione Tizio (art. 9, c.5, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.13

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1				
1							
<table border="1"><tr><td>2</td><td>.....</td></tr><tr><td>3</td><td>.....</td></tr><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	2	3	4	CAIO	2 3 4
2							
3							
4							

Il voto va alla lista n. 1 e al candidato Presidente della Regione Caio (art. 9, c.5, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.14

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1				
1							
<table border="1"><tr><td>2</td><td>.....</td></tr><tr><td>3</td><td>.....</td></tr><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	2	3	4	CAIO	2 3 4
2							
3							
4							

La scheda è nulla perché la volontà dell'elettore si è espressa in modo non univoco in ordine al voto di lista e, pertanto, non è attribuibile il voto per il candidato Presidente della Regione (art. 9, c.5 e art. 10, c.5, della legge regionale n. 16 del 2013).

Esempio
n.15

<input type="text" value="1"/>	TIZIO	<input type="radio" value="1"/>
<input type="text" value="2"/>	CAIO	<input type="radio" value="2"/>
<input checked="" type="text" value="3"/>		<input checked="" type="radio" value="3"/>
<input type="text" value="4"/>		<input type="radio" value="4"/>

Il voto per la lista 3 è valido in quanto la doppia espressione del voto per la medesima lista deve intendersi come rafforzativo della volontà dell'elettore. Il voto, pertanto, è valido anche per il candidato Presidente della Regione Caio (art. 9, c.1, ottavo e decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013 e art. 9, c.5, della legge regionale n. 16 del 2013).

Esempio
n.16

<input type="text" value="1"/>	TIZIO	<input type="radio" value="1"/>
<input checked="" type="text" value="2"/>	CAIO	<input type="radio" value="2"/>
<input type="text" value="3"/>		<input checked="" type="radio" value="3"/>
<input type="text" value="4"/>		<input type="radio" value="4"/>

Nulla il voto per le liste 2 e 3 perché l'elettore si è espresso in modo non univoco ed è impossibile identificare la lista prescelta. Il voto è invece univoco per il candidato Presidente della Regione collegato alle predette liste ed è pertanto attribuibile al candidato Presidente della Regione Caio. (art. 9, c.5 e art. 10, c.5 della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.17

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1				
1							
<table border="1"><tr><td>2</td><td>Sempronio</td></tr><tr><td>3</td><td>.....</td></tr><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	2	Sempronio	3	4	CAIO	2 3 4
2	Sempronio							
3							
4							

Sempronio è candidato a consigliere nella lista n.4.

Valido il voto di preferenza per Sempronio, valido il voto per la lista n.4 e per il candidato Presidente della Regione Caio. (art. 10, c. 1, 2 e 3 della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013)

Esempio
n.18

<table border="1"><tr><td>1</td><td>.....</td></tr></table>	1	TIZIO	1				
1							
<table border="1"><tr><td>2</td><td>.....</td></tr><tr><td>3</td><td>Sempronio</td></tr><tr><td>4</td><td>.....</td></tr></table>	2	3	Sempronio	4	CAIO	2 3 4
2							
3	Sempronio							
4							

Sempronio è candidato della lista n. 2.

Valido il voto alla lista n. 2, a Sempronio e al candidato Presidente della Regione Caio (art. 10, c.3, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.19

1 Sempronio	TIZIO	1
2		
3	CAIO	2 3
4		4

Sempronio è candidato a consigliere nella lista n. 2.

Valido il voto di preferenza per Sempronio, valido il voto per la lista n.2 e per il candidato Presidente della Regione Caio. (art. 10, c. 1, 2 e 3 della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013)

Esempio
n.20

1	TIZIO	1
2		
3 Sempronio	CAIO	2 3
4		4

Sempronio è candidato della lista n. 2.

Valido il voto alla lista n. 2, a Sempronio e al candidato Presidente della Regione Caio (art. 10, c.3, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c .1, decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.21

<input type="radio"/> 1	TIZIO	<input type="radio"/> 1
<input checked="" type="radio"/> 2 Sempronio Filano		
<input type="radio"/> 3	CAIO	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3
<input type="radio"/> 4		<input type="radio"/> 4

Sempronio e Filano sono candidati della lista n. 2.

Valido il voto alla lista n. 2, nulli i voti di preferenza, valido il voto al candidato Presidente della Regione Tizio. (art. 10, c.4, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013)

Esempio
n.22

<input type="radio"/> 1	TIZIO	<input type="radio"/> 1
<input checked="" type="radio"/> 2 2		
<input type="radio"/> 3	CAIO	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3
<input type="radio"/> 4		<input type="radio"/> 4

Per l'impossibilità di esprimere il voto di preferenza con indicazioni numeriche, è valido il voto alla lista 2, nulla la preferenza, valido il voto al candidato Presidente della Regione Caio. (art. 9, c.1, ottavo e decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013 e art. 9, c.4, della legge regionale n. 16 del 2013).

Esempio
n.23

<input type="radio"/> 1	TIZIO	<input type="radio"/> 1
<input checked="" type="radio"/> 2	CAIO	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4
<input checked="" type="radio"/> 3		
<input checked="" type="radio"/> 4		

Nulla il voto per le liste 2, 3, 4, perché l'elettore si è espresso in modo non univoco ed è impossibile identificare la lista prescelta. Il voto è invece univoco per il candidato Presidente della Regione collegato alle predette liste ed è pertanto attribuibile al candidato Presidente della Regione Caio. (art. 9, c.5 e art. 10, c.5 della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.24

<input type="radio"/> 1	TIZIO	<input type="radio"/> 1
<input checked="" type="radio"/> 2 Sempronio	CAIO	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4
<input checked="" type="radio"/> 3		
<input checked="" type="radio"/> 4		

Sempronio è candidato della lista n. 2.

Il voto va alla lista n. 2, a Sempronio, e al candidato Presidente della Regione Caio (art. 10, c. 3 e 5, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, ottavo e decimo periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.25

1	TIZIO	1
2	CAIO	2 3 4
3		
4		

Il voto è nullo per le liste n. 1 e 2, valido per il candidato Presidente della Regione Caio. (art. 10, c.5, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).

Esempio
n.26

1	TIZIO	1
2	CAIO	2 3 4
3		
4		

La scheda è nulla perché la volontà dell'elettore si è espressa in modo non univoco in ordine al candidato Presidente della Regione ed in quanto il voto per la lista non può avere valenza a sé stante. (art. 9, c.2 e 5, della legge regionale n. 16 del 2013 e art. 9, c.1, nono periodo, della legge regionale statutaria n. 1 del 2013).